



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

In Statale arriva la “Street law”

Gli studenti di Giurisprudenza della Statale si cimentano in attività dedicate a persone con problematiche sociali rilevanti, per acquisire consapevolezza circa il ruolo del giurista all'interno della società. Il Reparto di etnopsichiatria dell'Ospedale di Niguarda e l'Ufficio del Garante dei detenuti del Comune di Milano tra gli enti con cui collaboreranno i ragazzi del corso di “Clinica legale di giustizia penale”, in partenza a fine febbraio.

Milano, 17 febbraio 2020 – Offrire agli studenti l'opportunità di affiancare allo studio teorico del diritto un'esperienza di tipo pratico, coinvolgendoli nella soluzione di casi “reali”, sotto la guida di docenti e professionisti esperti, ma soprattutto **promuovere un processo di sensibilizzazione verso le problematiche sociali** e favorire una presa di coscienza circa il ruolo del giurista all'interno della società: il 20 febbraio riparte all'Università degli Studi di Milano il corso di “Clinica legale di giustizia penale”, promosso dal *Dipartimento di Scienze Giuridiche “Cesare Beccaria”*.

Frequentando il corso gli studenti potranno scegliere se affiancare gli avvocati nell'**assistenza giudiziale** a favore di soggetti coinvolti in procedimenti penali oppure se partecipare ad **attività di street law**. Nella prima edizione del corso, gli studenti coinvolti nell'attività di street law, coordinati da un *tutor* e guidati da un avvocato esperto di diritto dell'immigrazione, hanno frequentato settimanalmente, per la durata del semestre, tre diverse realtà milanesi che si occupano di **assistenza ai migranti**: il Servizio di etnopsichiatria dell'Ospedale “Niguarda” di Milano; la Casa della Carità della Caritas; il Cas di Casa Chiaravalle. Hanno intercettato le problematiche giuridiche che più frequentemente coinvolgono questa categoria di soggetti vulnerabili, collaborando con gli operatori nella soluzione delle diverse problematiche individuali emerse durante i colloqui con gli utenti, per arrivare alla redazione di un *vademecum* sulle questioni più controverse od oggetto di recenti modifiche normative che possa essere di ausilio all'attività degli operatori stessi.

Per l'edizione 2019-2020 del corso, la “Clinica legale di giustizia penale”, oltre a proseguire il progetto con il **Servizio di etnopsichiatria dell'Ospedale “Niguarda” di Milano**, ha avviato una collaborazione con l'**Ufficio del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Milano**.

*“La clinica legale si è rivelata un prezioso strumento per avvicinare gli studenti a problematiche sociali e per fare acquisire loro consapevolezza circa il ruolo del giurista all'interno della società, che deve sentirsi chiamato a intervenire con i mezzi a sua disposizione per garantire l'accesso alla giustizia e per dare tutela ai diritti di soggetti in situazione di vulnerabilità” – spiega **Angela Della Bella**, docente di Diritto penale e coordinatrice del corso.- “Ed è proprio per questo, assieme a un riscontro estremamente positivo che abbiamo ottenuto dagli studenti, che abbiamo deciso di riproporre nuovamente l'attività”.*

Il corso è realizzato in collaborazione con l'**Ordine degli Avvocati di Milano**.